

CORONAVIRUS, LOCATELLI (IIS): "NESSUN ALLARME, CONTAGIATI QUASI TUTTI ASINTOMATICI"

18 Ottobre 2020



L'AQUILA - "Non siamo in una situazione né di panico né di allarme, anche perché solo un terzo dei positivi è sintomatico, mentre il restante dei contagiati è asintomatico o paucisintomatico".

Lo ha dichiarato il presidente del Consiglio Superiore di Sanità, Franco Locatelli, ospite della trasmissione di Lucia Annunziata Mezz'ora in più. Nel giorno in cui Conte dovrebbe varare un nuovo decreto per il contenimento dei contagi, Locatelli ha fatto il punto della situazione, mostrandosi, come si legge su *Fanpage.it*, ben più che ottimista sull'evoluzione della seconda ondata nel nostro Paese.

Puressendo consapevole dell'"indubitabile la forte crescita dei contagi", infatti, lo studioso ha spiegato, come al momento, sarebbe ancora lineare e non esponenziale, "perché non c'è il prodotto di una variabile per un numero fisso, ma solo un numero che si aggiunge al precedente".

Nelle terapie intensive, precisa infatti, "il quadro nemmeno paragonabile a quello del momento del picco, poi le Regioni sarebbero in grado di attivare nuovi posti in poco tempo", mentre il rapporto fra positivi e tamponi in Italia è "uno tra i più bassi d'Europa".

Locatelli aggiunge poi che le zone più colpite dalla prima ondata sono quelle che ora sembrano più protette, anche se si dice scettico sulla possibilità che si raggiunga la cosiddetta immunità di gregge in poco tempo.